

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI BIS - CONTRIBUTO PEREQUATIVO

(Art. 1, commi da 16 a 27, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle entrate per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dai commi da 16 a 27 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, a favore dei soggetti che svolgono attività d'impresa, arte o professione e di reddito agrario, titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato e colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".
Conferimento dei dati	I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.
Base giuridica	L'articolo 1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ai commi da 16 a 27 ha previsto la gestione di un contributo a fondo per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dall'Agenzia delle entrate nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
Periodo di conservazione dei dati	I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
Categorie di destinatari dei dati personali	I suoi dati personali (codice fiscale e IBAN) potranno essere comunicati a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso. I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: – ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; – ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello all'Agenzia delle entrate.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle entrate, con sede in Roma, via Giorgione n. 106 – 00147.
Responsabile del trattamento	Per le attività di verifica della corrispondenza del codice IBAN con l'intestatario dell'istanza, Agenzia delle entrate si avvale di PagoPA Spa, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16. Agenzia delle entrate si avvale inoltre del partner tecnologico Sogei Spa, al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16.
Responsabile della Protezione dei Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma - indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

0608

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI BIS - CONTRIBUTO PEREQUATIVO

(Art. 1, commi da 16 a 27, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale 0 4 1 9 4 6 0 0 4 8 4		SETTORI Agricoltura Pesca e acquacoltura Altri settori ☐ ☐ ☒		
	Erede che prosegue l'attività del <i>de cuius</i> /trasformazione ☐	Codice fiscale del <i>de cuius</i> /PARTITA IVA cessata 			
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale P N C V T R 4 1 S 1 1 C 0 3 4 H	Codice carica 1	1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica 2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto		
REQUISITI	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 17 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ☒				
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019	Fino a euro 100.000			☒
		Superiori a euro 100.000 e fino a euro 400.000			☐
		Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000			☐
		Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000			☐
		Superiori a euro 5.000.000 e fino a euro 10.000.000			☐
	Risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019			74661,00	
	Risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020			47031,00	
	Ammontare dei contributi indicati al comma 20 dell'art.1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, già percepiti			2000,00	
	MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO	L'importo totale del contributo a fondo perduto è richiesto, irrevocabilmente , tramite accredito su conto corrente ☒			
L'importo totale del contributo a fondo perduto è richiesto, irrevocabilmente , sotto forma di credito d'imposta ☐					
IBAN	Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente I T 7 1 G 0 1 0 3 0 2 1 5 0 2 0 0 0 0 0 0 7 5 9 0 9 0				
RINUNCIA AL CONTRIBUTO	Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente al contributo richiesto con l'istanza già presentata ☐				
SOTTOSCRIZIONE	FIRMA				
	DATA giorno 17 mese 12 anno 2021	☒			
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato 0 1 6 7 8 8 5 0 9 7 3				
	☐ Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza FIRMA				

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000

(da rendere per gli
aiuti ricevuti
nell'ambito
della sezione 3.1
del Temporary
Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- A) ☒ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

- ² che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

- B) ☒ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 28 gennaio 2021 alla data di presentazione della presente istanza**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, incluso il contributo a fondo perduto richiesto con la presente istanza, **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

- ² che il predetto ammontare **supera**, per effetto del contributo a fondo perduto richiesto con la presente istanza, i limiti sopra citati. Pertanto, ai fini del rispetto dei predetti limiti, l'ammontare del contributo a fondo perduto richiesto è pari all'importo indicato nel campo "Minor importo richiesto".

- C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

- D) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.

- E) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

- F) ☐ che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A, compreso il contributo richiesto con la presente istanza.

FIRMA

☒

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000
(da rendere per gli
aiuti ricevuti
nell'ambito
della sezione 3.12
del Temporary
Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto K), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".
- B) ☐ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", **non supera** il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

- ☐ che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

- C) ☐ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 28 gennaio 2021 alla data di presentazione della presente istanza**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, **non supera** il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

- ☐ che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

- D) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.
- E) che l'aiuto è concesso entro il 31 dicembre 2021 e copre i costi fissi scoperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, compresi i costi sostenuti in una parte di tale periodo.
- F) che nel periodo di riferimento rilevante per ogni misura (indicato nel quadro A), purché compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, si è subito un calo del fatturato e dei corrispettivi di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2019. In ogni caso tale periodo non può essere successivo alla data di presentazione dell'autodichiarazione.
- G) che per costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli utili durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da altre misure di aiuto.
- H) che l'intensità di aiuto non supera il 70 % dei costi fissi non coperti (o il 90% per le microimprese e le piccole imprese) e che le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerate costi fissi non coperti.
- I) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
- J) di essere a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, ove non disponibili, sulla base di conti fiscali.
- K) di essere a conoscenza che gli aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.12 del Temporary Framework non possono essere cumulati con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.
- L) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.
- M) ☐ che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti B) e C) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A.

FIRMA

SUPERAMENTO
LIMITI SEZIONI
3.1 E 3.12
DEL TEMPORARY
FRAMEWORK

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1	2	3	4	5	6
,00	,00	,00	,00	,00	,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1	2	3	6
,00	,00	,00	,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1	2	3
,00	,00	,00

MINOR IMPORTO
RICHIESTO

Ammontare del contributo calcolato in base ai dati indicati nella sezione "Requisiti"	7689,00
Minor importo richiesto per il rispetto dei limiti previsti dalla sezione 3.1 del Temporary Framework	,00

0608

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI

MISURE AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020									
	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE							
			Data inizio			Data fine				
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	X									
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	X									
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"										
Articolo 120 "Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"										
Articolo 129-bis "Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"										
Articolo 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni										
DECRETO LEGGE 104/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 126/2020										
Articolo 78, comma 1 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio			Data fine				
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 78, comma 3 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
DECRETO LEGGE 137/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 176/2020										
Articolo 1, commi 1 - 10 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio			Data fine				
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 1-ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 8 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 8-bis "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 9 "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
Articolo 9-bis "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		
DECRETO LEGGE 172/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 6/2021										
Articolo 2 "Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio			Data fine				
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno		

Teamsystem S.p.A. - Via Sandro Pertini, 88 - 61122 Pesaro - Conforme Prov. Agenzia Entrate del 29/11/2021

LEGGE 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)

Articolo 1, comma 599 (esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili)	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE					
			Data inizio			Data fine		
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
Articolo 1, comma 602 "Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio			Data fine		
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
Articolo 1 “Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici”								
Articolo 1-ter “Contributo a fondo perduto per le start-up”								
Articolo 5 “Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19”			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
Articolo 6, comma 5 “Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI”			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
Articolo 6-sexies “Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria” – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno

DECRETO LEGGE 73/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio			Data fine		
			giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
Articolo 1, commi 1 - 4 “Contributo a fondo perduto automatico”								
Articolo 1, commi 5 - 15 “Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali”								
Articolo 1, comma 30-bis “Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro”								
Articolo 4, commi 1 - 2 “Estensione credito d’imposta per canoni di locazione”								
Articolo 4, comma 2bis - “Estensione credito d’imposta per canoni di locazione”								

ALTRI AIUTI

[illegible]

**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
DECRETO SOSTEGNI-BIS - CONTRIBUTO PEREQUATIVO

In data 22/12/2021 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 21122214583338529 - 000009 l'istanza per la
richiesta del Contributo a Fondo Perduto
(Art. 1, commi da 16 a 27 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)
presentata da 04194600484
e trasmessa da STUDIO GAMMA S.A.S. DI FERRI SONIA & C.

Risultato economico al 31 dicembre 2019 :	74.661,00 euro
Risultato economico al 31 dicembre 2020 :	47.031,00 euro
Ammontare dei contributi gia' percepiti :	2.000,00 euro

Codice IBAN : IT71G0103021502000000759090

L'ISTANZA E' STATA CORRETTAMENTE ACQUISITA
CON SUCCESSIVA RICEVUTA SARA' RESO NOTO L'ESITO
DI ULTERIORI CONTROLLI AI FINI DELLA FRUIZIONE DEL BENEFICIO

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi del D.P.R. 322/1998

Li, 23/12/2021

000608

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Dati intermediario	
Cognome e Nome o Denominazione STUDIO GAMMA SAS	N. Iscrizione all' albo C.A.F.
Codice Fiscale 01678850973	

Si impegna a presentare in via telematica il modello ISTANZA FONDO PERDUTO PEREQUATIVO	
La dichiarazione è stata predisposta dal Interm. delegato all'accesso cassetto fiscale	
Ricezione avviso telematico	Ricezione altre comunicazioni telematiche

Dati Contribuente	
Cognome e Nome o Denominazione PAN IMMOBILIARE DI VITTORIO PANACCIONE &C S.A.S.	
Codice Fiscale 04194600484	

Dati Dichiarante diverso dal contribuente	
Cognome e Nome PANACCIONE VITTORIO	Codice fiscale PNCVTR41S11C034H
In qualità di Rappresentante legale, socio amministratore	

Data dell' impegno /sottoscrizione richiedente
Data 17/12/2021

Firma leggibile dell' intermediario

Formula di consenso per trattamento di dati sensibili

I dati personali acquisiti saranno trattati dall'intermediario al solo fine di evadere la richiesta dell'interessato, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e Regolamento Ue n. 679/2016). Per avere un'informativa completa di come vengono trattati i suoi dati personali può rivolgersi all'intermediario, titolare del trattamento.